

Enel-PRO-18/09/2015-0035908

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
E.prot DVA - 2015 - 0023598 del 21/09/2015

Global Generation  
Area di Business Generazione  
Unità di Business Piombino

57025 Piombino LI - Località Torre del Sale  
T +39 0565 893011 - F +39 02 39652855

enelproduzione@pec.enel.it

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni e le  
Autorizzazioni Ambientali (DVA)  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA RM  
pec: aia@pec.minambiente.it

e p.c.  
ISPRA  
Servizio interdipartimentale per indirizzo  
coordinamento e controllo della attività  
ispettive  
pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Commissione Istruttoria AIA-IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00186 ROMA RM  
c.a. Roberta Nigro  
Armando Brath



Oggetto: Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica Piombino - Messa fuori servizio definitiva delle unità di produzione - Piano dismissione - Trasmissione integrazioni\_Parte III

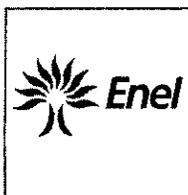
Con riferimento al piano di dismissione della centrale termoelettrica Enel Produzione S.p.A. sita in Località Torre del Sale nel comune di Piombino (LI) trasmesso da Enel con nostro prot. Enel-PRO-12/06/2015-0023405, si invia la documentazione integrativa richiesta con vostro prot. DVA-2015-0021291 del 13/08/2015, da noi ricevuto con nostro prot. Enel-PRO-18/08/2015-0032272 (Allegato 0).

Di seguito si risponde puntualmente alle integrazioni da voi richieste.

*«Alla luce dell'analisi della documentazione trasmessa si ritiene che il Gestore debba*

1/8





*integrare suddetta documentazione con una comunicazione nella quale»*

- 1) «*indichi le sostanze rimosse dai serbatoi messi fuori servizio (materie prime e combustibili) con i relativi quantitativi» e «indichi la destinazione (recupero, smaltimento ecc.) delle suddette sostanze»*

Le informazioni da voi richieste come al punto 1) vengono trasmesse relativamente ai serbatoi di stoccaggio di materie prime e combustibili dichiarati come già messi fuori servizio nel paragrafo 4 del piano di dismissione trasmesso da Enel con nostro prot. Enel-PRO-12/06/2015-0023405.

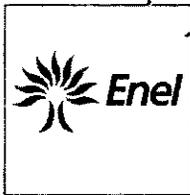
- a) n.4 serbatoi di stoccaggio OCD da 50.000 m3 ciascuno denominati K21.1, K21.2, K21.3 e K21.4 [rif. paragrafo 4 a.]

I n.4 serbatoi di stoccaggio OCD da 50.000 m3 ciascuno sono stati svuotati nel periodo maggio-settembre 2013. L'olio combustibile rimosso dai serbatoi è stato trasferito nel rispetto della normativa di gestione dei rifiuti come rifiuto speciale pericoloso verso impianti di destinazione finale (smaltimento e recupero) regolarmente autorizzati mediante trasportatori su gomma regolarmente autorizzati. In Allegato 1\_1 viene riportato, per ciascun serbatoio, il riepilogo dei rifiuti movimentati con dettaglio di codice CER attribuito al rifiuto, quantitativo trasferito e relativa destinazione (operazioni di smaltimento e recupero individuate rispettivamente dagli Allegati B e C della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i). In Allegato 1\_2 vengono riportate, a titolo di esempio prese a campione, le IV copie di alcuni dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti (FIR) relativi ai conferimenti in oggetto.

- b) n.1 serbatoio di servizio OCD da 1.500 m3 denominato 2K15 [rif. paragrafo 4 a.]

Il serbatoio di servizio OCD da 1.500 m3 denominato 2K15 è stato svuotato nel periodo gennaio-febbraio 2013 con trasferimento di 520.032 kg di olio combustibile denso nel serbatoio di servizio OCD da 1.500 m3 denominato 1K15.

- c) n.1 serbatoio di servizio OCD da 1.500 m3 denominato 1K15 (aggiornamento) [rif. paragrafo 4 a.]



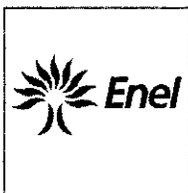
Ad aggiornamento di quanto comunicato nel paragrafo 4 del piano di dismissione trasmesso da Enel con nostro prot. Enel-PRO-12/06/2015-0023405, si informa che nel mese di luglio 2015 è stato completato lo svuotamento anche del serbatoio di servizio OCD da 1.500 m3 denominato 1K15, con trasferimento di 508.358 kg di olio combustibile denso nel serbatoio di stoccaggio OCD da 100.000 m3 denominato K32.1 ancora in servizio.

d) n.1 serbatoio OCD da 30 m3 per prove di combustione [rif. paragrafo 4 a.]

Il serbatoio di stoccaggio OCD da 30 m3 per prove di combustione è stato svuotato nel periodo settembre 2014. L'olio combustibile rimosso dal serbatoio è stato trasferito nel rispetto della normativa di gestione dei rifiuti come rifiuto speciale pericoloso verso impianto di destinazione finale (recupero) regolarmente autorizzato mediante trasportatore su gomma regolarmente autorizzato. In Allegato 1\_3 viene riportato il riepilogo dei rifiuti movimentati con dettaglio di codice CER attribuito al rifiuto, quantitativo trasferito e relativa destinazione (operazione di recupero individuata dall'Allegato C della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i). In Allegato 1\_4 viene riportata, a titolo di esempio per un conferimento preso a campione, la IV copia di un Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR) e relativa Scheda SISTRI Area Movimentazione.

e) n.2 serbatoi additivo per OCD da 25 m3 ciascuno [rif. paragrafo 4 a.]

I n.2 serbatoi di stoccaggio additivo per OCD da 25 m3 ciascuno sono stati svuotati nel periodo settembre 2014. L'additivo rimosso dai serbatoi è stato trasferito nel rispetto della normativa di gestione dei rifiuti come rifiuto speciale pericoloso verso impianti di destinazione finale (smaltimento e recupero) regolarmente autorizzati mediante trasportatori su gomma regolarmente autorizzati. In Allegato 1\_3 viene riportato il riepilogo dei rifiuti movimentati con dettaglio di codice CER attribuito al rifiuto, quantitativo trasferito e relativa destinazione (operazioni di smaltimento e recupero individuate rispettivamente dagli Allegati B e C della Parte IV del D.Lgs.



152/2006 e s.m.i). In Allegato 1\_5 viene riportata, a titolo di esempio per un conferimento preso a campione, la IV copia di un Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR) e relativa Scheda SISTRI Area Movimentazione.

f) n.2 serbatoi gasolio per lavaggio impianto dosaggio additivo per OCD da 2 m3 ciascuno [rif. paragrafo 4 a.]

Il gasolio per lavaggio impianto dosaggio additivo per OCD è stato consumato in occasione delle ultime prove di funzionamento della centrale quindi non è stato necessario eseguire alcun conferimento verso l'esterno per lo svuotamento di tali serbatoi.

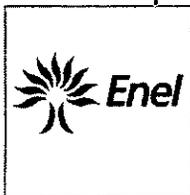
2) *«precisi se i serbatoi messi fuori servizio vengono rimossi o rimangono sul posto in attesa di un diverso utilizzo»*

Come già genericamente indicato al paragrafo 3 del piano di dismissione trasmesso da Enel con nostro prot. Enel-PRO-12/06/2015-0023405, si precisa che tutti i serbatoi messi fuori servizio di cui ai punti 1a), 1b), 1c), 1d), 1e) ed 1f) non saranno rimossi ma rimarranno sul posto in vista di ipotesi di riutilizzo di tali assets.

3) *«motivi l'opportunità o meno di effettuare nuove e complete indagini ambientali nell'area circostante i serbatoi dismessi al fine di verificare eventuali inquinamenti del suolo/sottosuolo e delle falde originati da sversamenti e/o perdite di sostanze inquinanti che sono state contenute in tali serbatoi»*

Le aree circostanti i serbatoi dismessi di cui ai punti 1a), 1b), 1c), 1d), 1e) ed 1f) sono state già oggetto di approfondite indagini ambientali sia del suolo/sottosuolo sia della falda nell'ambito dell'attuazione del Piano di Caratterizzazione eseguita da Enel nel periodo giugno-settembre 2008 a seguito di specifica prescrizione della normativa SIN.

L'esito delle citate indagini ha evidenziato la presenza di contaminazione da idrocarburi nel terreno di riporto dell'area dei n.4 serbatoi di stoccaggio OCD da 50.000 m3 ciascuno e dei n.2 serbatoi di servizio OCD da 1.500 m3 ciascuno.



A valle del riscontro di tale contaminazione, è tuttora in corso l'iter previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la bonifica dei siti contaminati di competenza della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM.

In particolare ad oggi Enel ha messo in atto un intervento di MISE in corrispondenza dei n.9 sondaggi di cui all'Allegato 3\_1 ed è stata elaborata l'analisi di rischio sito specifica finalizzata alla valutazione del rischio sanitario-ambientale legato alla contaminazione da prodotti idrocarburici, a cui seguiranno ulteriori interventi di messa in sicurezza/bonifica dell'area così come previsto dalla normativa in materia.

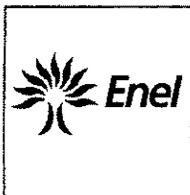
**Per quanto sopra esposto, Enel non ravvede alcuna necessità nell'eseguire una nuova verifica della presenza di contaminazione da idrocarburi nelle aree circostanti i serbatoi di cui al punto 1), essendo essa già nota e delimitata, ed essendo in corso l'iter previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la bonifica dei siti contaminati.**

Si riportano comunque nel seguito ulteriori dettagli sulle indagini già effettuate e sui risultati ottenuti.

Come precisato nel paragrafo 9 del piano di dismissione trasmesso da Enel con nostro prot. Enel-PRO-12/06/2015-0023405, la centrale termoelettrica Enel Produzione S.p.A. sita in Località Torre del Sal\* ricade all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Piombino, come risulta dalla perimetrazione specificata nel DM del 07/04/2006. In Allegato 3\_2 viene riportata l'ubicazione dei punti di indagine sulla matrice falda (piezometri) e sulla matrice suolo (sondaggi) realizzati nel 2008 al fine di valutare lo stato di contaminazione del sito.

Rispetto alla matrice falda:

- > i criteri di ubicazione dei piezometri di cui all'Allegato 3\_2 sono stati validati dagli Enti Competenti nell'ambito dell'approvazione del Piano di Caratterizzazione del SIN di Piombino;
- > nel rispetto di quanto previsto nel Piano di Caratterizzazione, sono stati attrezzati a piezometri sondaggi ubicati in corrispondenza del valle idrogeologico, rispetto alla direzione prevalente del flusso di falda, delle

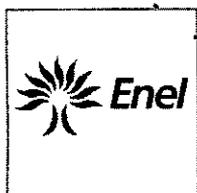


aree circostanti i serbatoi di cui al punto 1);

- > le analisi eseguite su tali piezometri nel giugno-settembre 2008 hanno previsto la determinazione, tra gli altri, anche del parametro "idrocarburi totali (espressi come n-esano)";
- > le indagini eseguite nel giugno-settembre 2008 hanno evidenziato la conformità delle acque di falda al parametro idrocarburi totali;
- > non si è mai evidenziata la presenza di prodotto surriscaldato in nessuno dei piezometri installati;
- > nel corso dell'anno 2014, pur essendo già completata la messa fuori servizio dei n.4 serbatoi di stoccaggio OCD da 50.000 m<sup>3</sup>, nell'ambito del tavolo tecnico svoltosi negli uffici di ARPAT al fine di determinare il set analitico di parametri da ricercare nelle quattro campagne trimestrali di monitoraggio da eseguirsi in contraddittorio Enel-ARPAT sui n. 12 piezometri della centrale attrezzati a MISE (Messa in Sicurezza di Emergenza) a seguito di specifica prescrizione MATTM della Conferenza dei Servizi decisoria del 12/07/2013, il parametro idrocarburi totali non è stato incluso nel set analitico da ricercare nelle acque di falda, non essendone stato riscontrato alcun superamento dell'ambito delle indagini del giugno-settembre 2008;
- > è stato riscontrato, per il parametro idrocarburi totali, un valore di concentrazione quasi sempre inferiore al limite di rilevabilità del metodo nell'ambito delle campagne di monitoraggio delle acque di falda eseguite in corrispondenza dei n.12 piezometri della centrale attrezzati a MISE a frequenza annuale, i cui esiti sono stati a voi forniti nell'ambito della trasmissione del Rapporto Annuale delle annualità 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;

Rispetto alla matrice suolo:

- > i criteri di ubicazione dei sondaggi di cui all'Allegato 3\_2 sono stati validati dagli Enti Competenti nell'ambito dell'approvazione del Piano di Caratterizzazione del SIN di Piombino;
- > nel rispetto di quanto previsto nel Piano di Caratterizzazione, sono stati già



eseguiti sondaggi in numero cospicuo nelle aree circostanti i serbatoi di cui al punto 1);

- > le analisi eseguite su tali sondaggi nel giugno-settembre 2008 hanno previsto la determinazione, tra gli altri, anche dei parametri "idrocarburi leggeri C<=12" e "idrocarburi pesanti C>12";
- > è stata riscontrata, a seguito delle indagini eseguite nel giugno-settembre 2008, la presenza di contaminazione da idrocarburi nel terreno di riporto dell'area dei n.4 serbatoi di stoccaggio OCD da 50.000 m3 ciascuno e dei n.2 serbatoi di servizio OCD da 1.500 m3 ciascuno;
- > è stato attivato un intervento di MISE in corrispondenza dei n.9 sondaggi di cui all'Allegato 3\_1 con rimozione selettiva degli idrocarburi dal terreno di riporto e conferimento degli stessi all'esterno della centrale secondo la normativa di gestione dei rifiuti;
- > è stata elaborata un'analisi di rischio sito specifica finalizzata alla valutazione del rischio sanitario-ambientale legato alla contaminazione residuale da prodotti idrocarburici adsorbiti al terreno insaturo, trasmessa alla Competente Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM con prot. ENEL 13/07/2015-0027448.

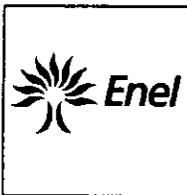
Disponibile per eventuali chiarimenti/integrazioni, si porgono

Distinti saluti

Elenco Allegati:

Allegato 0: Richiesta MATTM integrazioni piano dismissione

Allegato 1\_1: Riepilogo rifiuti svuotamento n.4 serbatoi OCD 50.000 m3



Allegato 1\_2: Esempio FIR conferimento rifiuti svuotamento n.4 serbatoi OCD 50.000 m3

Allegato 1\_3: Riepiogo rifiuti svuotamento serbatoio OCD prove combustione e serbatoi additivo OCD

Allegato 1\_4: Esempio FIR e Schede SISTRI conferimento rifiuti svuotamento serbatoi OCD prove combustione

Allegato 1\_5: Esempio FIR e Schede SISTRI conferimento rifiuti svuotamento serbatoi additivo OCD

Allegato 3\_1: Ubicazione piezometri MISE terreno di riporto

Allegato 3\_2: Planimetria ubicazione sondaggi e piezometri Piano Caratterizzazione anno 2008

**Antongiulio Bertoncini**  
Il Responsabile

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antongiulio Bertoncini", written in a cursive style.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2001. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

## **Allegato 3\_2**

**Planimetria ubicazione sondaggi  
e piezometri Piano  
Caratterizzazione anno 2008**



**Cordaro Ilaria**

**Da:** ENEL PRODUZIONE S.p.A. [enelproduzione@pec.  
**Inviato:** venerdì 18 settembre 2015 16:23  
**A:** MATTM  
**Oggetto:** PB\_Risposta a richiesta MATTM integrazioni piano  
**Allegati:** 20213115.pdf; segnatura.xml

Acc.  
Prot  
Base (3)

Spett.le MATTM

Mittente:  
ENEL PRODUZIONE S.p.A.  
Global Generation  
Area di Business Generazione  
Unità di Business Piombino

57025 Piombino LI - Località Torre del Sale T +39 0565 893011 - F +39 02 39652855

Il sistema di protocollo del mittente [enelproduzione@pec.enel.it](mailto:enelproduzione@pec.enel.it) le invia tramite PEC il seguente documento

Oggetto: PB\_Risposta a richiesta MATTM integrazioni piano dismissione\_Parte III Numero di protocollo: PRO-18092015-0035908

-----  
Questo documento contiene informazioni di proprietà dell'Enel Spa e deve essere utilizzato esclusivamente del destinatario in relazione alle finalità per quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Spa. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e di distruggere la copia in proprio possesso

P20213115FN84055335